

AFFILIAZIONI

Vera Baroni - Counsellor, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

Elena Bonamini - Scuola di Medicina e Chirurgia Università di Verona; Associazione L'Acero di Daphne

Andrea Bovero SSD Psicologia Clinica e Oncologica AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Hospice V. Valletta, Torino

Augusto Caraceni - Direttore UO Cure Palliative, Terapia del dolore, Riabilitazione, Fondazione IRCCS e Istituto Tumori Milano; Associate Professor of Palliative Medicine University of Trondheim, Norway; Vice-Director European Palliative Care Research Centre

Rosangela Caruso - Ricercatore, Istituto di Psichiatria, Dipartimento Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche, Università di Ferrara

Sara De Sanso - Psicologa e Psicoterapeuta, Associazione L'Acero di Daphne, Verona

Giovanna D'Iapico - Infermiera, Servizio di Assistenza Domiciliare Castelfranco Emilia, AUSL Modena

Rosaria Di Lorenzo - Psichiatra, U.O. Psichiatria Ospedaliero-Universitaria, AUSL di Modena

Luigi Grassi - Professore Ordinario di Psichiatria, Direttore Dipartimento Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche, Università di Ferrara; Presidente Società Italiana Psichiatria di Consulazione (SIPC)

Paolo Gritti - Professore Associato di Psichiatria, Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli; Presidente Società Italiana di Psiconcologia (SIPO)

Lisa Guandalini - Musicoterapista, coordinatrice gruppo nazionale oncologia e cure palliative AIM, Verona

Giovanna Lonardi - Counsellor, Mediatrice Familiare, Associazione L'Acero di Daphne, Verona

Antonino Minervino - Direttore Dipartimento di Salute mentale, Azienda Istituti Ospitalieri, Cremona; Presidente Società Italiana Medicina Psicosomatica (SIMP)

Giuseppe Moretto - Neurologo, Programma di Cure Palliative, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Verona

Maria Giulia Nanni - Professore Associato di Psichiatria, Istituto di Psichiatria, Dipartimento Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche, Università di Ferrara

Francesca Nunziante - Infermiera Asmn IRCCS Reggio Emilia

Annamaria Perino - Professore aggregato, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento

Mariangela Perito - Psicologa, Associazione Scienze Sociali e Psicologiche "Neamente", Vice Presidente ACLI, Avellino

Barbara Santini - Psicologa Psicoterapeuta, Associazione L'Acero di Daphne, Verona

Federica Sgaggio - Scrittrice e giornalista, Verona

Ines Testoni - Professore Associato di Psicologia Sociale, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova



SEDE DELLA GIORNATA DI STUDIO:

Auditorium Santa Lucia - Rettorato Università di Ferrara,
Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONE:

La giornata di Studio è ad ingresso libero. Per motivi organizzativi è necessario inviare e-mail di partecipazione all'indirizzo psichiatria@unife.it entro il 15 settembre 2018

INFORMAZIONI TURISTICHE: www.ferraraterraeacqua.it

CON IL PATROCINIO DI:



CON IL SUPPORTO DI:



SEGRETERIA SCIENTIFICA

Luigi Grassi (Ferrara)
Giuseppe Moretto (Verona) per il Network Italiano per la Dignità nella Cura - NIDI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Silvana Sabato, Istituto di Psichiatria, Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche, Università di Ferrara
Via Fossato di Mortara, 64 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 455813 - psichiatria@unife.it e silvana.sabato@unife.it

IN COPERTINA

Giorgio De Chirico



Università
degli Studi
di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

ISTITUTO DI PSICHIATRIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CHIRURGICO SPECIALISTICHE
UNIVERSITÀ DI FERRARA

Dignity-in-Care e percorsi di cura nella dignità: esperienze italiane



FERRARA 22 SETTEMBRE 2018

Auditorium Santa Lucia - Rettorato
Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara

La terapia medica poggia su due pilastri: la conoscenza scientifica e l'umanità. [...] (oggi, nell'età della tecnica) la diagnostica avviene mediante apparecchiature e indagini di laboratorio che si fanno sempre più numerose. La terapia diviene un'applicazione calcolabile e sempre più complicata di strumenti al caso già sviscerato, il malato vede se stesso in un mondo di apparecchiature... si vede di fronte a medici, nessuno dei quali suo medico. Anche il medico è diventato un tecnico. (Karl Jaspers, *Il medico nell'età della tecnica, 1950-55*, Edizione Italiana Raffaello Cortina, Milano 1991).

Nell'era di una medicina centrata sulla tecnica e basata quantitativamente sulle evidenze, il recupero degli aspetti valoriali e qualitativi dell'essere umano ammalato assumono un ruolo decisivo. Quindi, una attività assistenziale e di cura che metta in azione un repertorio di pratiche miranti a conservare la dignità della persona risulta imprescindibile nella pratica clinica.

Sulla base di quanto sviluppato dallo psichiatra canadese Harvey Chochinov in ambito palliativistico, geriatrico e cardiologico in termini di dignità (*dignity-in-care*) e di interventi sulla dignità (*dignity therapy*), si è costituito negli anni recenti in Italia un gruppo di lavoro - il Network Italiano per la Dignità nella Cura (NIDi) - che coinvolge coloro che, in accordo con il modello di Chochinov, stanno lavorando secondo questa prospettiva. Sviluppare atteggiamenti e modalità di porsi nella relazione terapeutica centrati sulle dimensioni della dignità individuale (quali la continuità e l'accettazione di sé, la preservazione del ruolo, il proprio lascito esperienziale, il mantenimento di un proprio orgoglio e valore personale, della speranza e della autonomia di sé) rappresenta uno degli elementi chiave in una medicina centrata sulla persona, sia questa affetta da patologie somatiche o da patologie psichiatriche.

Questo evento ha l'obiettivo di presentare le esperienze dei professionisti del NIDi che in Italia stanno promuovendo, nei diversi contesti di cura, trattamenti centrati sulla dignità, secondo il modello di Chochinov, con i possibili adattamenti legati al background culturale specifico del nostro Paese e con elementi innovativi in termini di tecnica e di setting di applicazione clinica. Saranno in particolare presentate le esperienze delle cure centrate sulla dignità (rilevazione dei bisogni inerenti la dignità della persona) e della Terapia della Dignità in ambito oncologico, palliativistico, psichiatrico e carcerario.

- 8.30-9.00 Registrazione partecipanti
- 9.00-9.15 Saluti delle Autorità
- 9.15-9.30 **INTRODUZIONE AI LAVORI**
Chair: Giuseppe Moretto (Verona)
- Dignità nella cura, cura della dignità**
Luigi Grassi (Ferrara)
per il Network Italiano per la Dignità nella Cura (NIDi)
- 9.30-10.45 **SESSIONE I**
- L'IMPIEGO DEL PATIENT DIGNITY INVENTORY (DPI) NELLA PRATICA CLINICA**
Chair: Augusto Caraceni (Milano)
Ines Testoni (Padova)
- Applicazione del PDI in ambito palliativistico**
Andrea Bovero (Torino)
- Applicazione del PDI nelle patologie somatiche e psichiatriche**
Maria Giulia Nanni (Ferrara)
- Somministrazione del PDI in un reparto psichiatrico per acuti**
Rosaria Di Lorenzo (Modena)
- 10.45-12.00 **SESSIONE II**
- TERAPIA DELLA DIGNITÀ IN CONTESTI DI CURA ITALIANI**
Chair: Paolo Gritti (Napoli)
Antonino Minervino (Cremona)
- Integrare la narrazione della Dignity Therapy con l'uso della fotografia: una ricerca preliminare**
Ines Testoni, Vera Baroni (Padova)

- Il documento generativo: l'esperienza dell'infermiere**
Giovanna D'Iapico, Francesca Nunziantè (Modena)
- La Dignity Therapy in ambito penitenziario**
Mariangela Perito (Avellino)
- Il Protocollo Dignity Therapy e musicoterapia**
Barbara Santini, Lisa Guandalini (Verona)
- 12.00-12.30 **PAUSA**
- 12.30-13.45 **SESSIONE III**
- DIGNITÀ COME NARRAZIONE**
Chair: Elena Bonamini (Verona)
Rosangela Caruso (Ferrara)
- Ascoltare il corpo, leggere l'anima, toccare i sensi: la testimonianza di una relazione di cura**
Federica Sgaggio (Verona)
- Il valore della narrazione nelle Cure Palliative**
Annamaria Perino (Trento)
- Le voci delle persone con malattia mentale**
Luigi Grassi (Ferrara)
- Le voci dei caregivers attraverso i professionisti de "L'Acero"**
Giovanna Lonardi, Sara De Sanso (Verona)
- 13.45-14.15 **Discussione generale e conclusioni**